

“È il momento di accelerare gli investimenti in sicurezza stradale: 1 euro speso genera risparmi per 20 euro di costi sociali. Servono strategie e programmi che ridefiniscano il rapporto quotidiano tra gli individui e il loro fabbisogno di mobilità, puntando sul rispetto delle regole e sulla consapevolezza alla guida”.

Enrico Gelpi, Presidente ACI - Automobile Club d'Italia



2011-2020: UN DECENNIO DECISIVO (ONU - A.C.I.) PER UNA MIGLIORE SICUREZZA STRADALE NEL MONDO.



UN BOLLETTINO DI GUERRA: SULLE STRADE E AUTOSTRADE IN ITALIA OGNI GIORNO IN MEDIA AVVENGONO 400 INCIDENTI GRAVI, di cui 15 sono mortali, provocando ferite fratture e invalidità permanenti per altre migliaia di persone di età fra i tre ed i 70 anni.

Per contrastare l'incidentalità stradale servono urgenti strategie condivise e programmi sinergici che ridefiniscano il **rapporto quotidiano tra gli individui e il loro fabbisogno di mobilità, puntando sul rispetto delle regole e sulla consapevolezza alla guida.**

La carenza di risorse non può giustificare l'immobilismo degli enti e dei responsabili della circolazione, perché **1 euro speso per la sicurezza stradale frutta 20 euro** in risparmio di spesa sociale. **Si può evitare 1 sinistro mortale su 3** con giusti investimenti finalizzati alla sicurezza delle infrastrutture.

LA BREVE PREFAZIONE ci serve per introdurre una constatazione allarmante del Presidente dell'Automobile Club di Vercelli, dott. Giuseppe Demichelis (foto a destra), in occasione della presentazione alla stampa del **“Decennio di iniziative indetto dall'ONU per la sicurezza stradale”.**

La cerimonia del lancio ufficiale in Italia si è svolta mercoledì 11 maggio a Roma presso la sede nazionale dell'Automobile Club alla quale sono intervenuti il **Presidente del-**



UN RECENTE INCIDENTE A VERCELLI IN CORSO PALESTRO



l'ACI, Enrico Gelpi, il Ministro della Salute, Ferruccio Fazio, e il Presidente della Commissione Trasporti della Camera, on. Mario Valducci.

L'intento delle Nazioni Unite è quello di sollecitare un piano mondiale di interventi a lungo termine per sensibilizzare i Governi ad adottare provvedimenti in grado di ridurre da subito il numero dei morti sulle

strade. Senza tali interventi, **gli incidenti diventeranno la quinta causa di morte nel mondo entro il 2030**, mietendo più vittime dell'AIDS e di varie malattie tumorali.

Oltre al dolore dei familiari, degli amici, dei compagni di lavoro delle vittime, c'è un fattore economico sociale che non va dimenticato e che incide negativamente anche sul bilancio nazionale con le enormi spese che sopravvivono all'indomani di un incidente. Vanno infatti sommati i costi dell'incidentalità che sfiorano il 3% del PIL mondiale, per un totale annuo di **oltre 500 miliardi di dollari americani.**

Le strade insicure, la mancanza di illuminazione adeguata, le scarse segnalazioni verticali e orizzontali comportano anche più traffico e congestione, con pesanti conseguenze anche per l'ambiente a causa del consumo inutile di carburanti.

“I nostri dati più aggiornati – ha

continua nella pagina seguente

detto in pratica **Giuseppe Demichelis** – evidenziano per la nostra provincia un calo del 17,39% dei morti nel 2009 rispetto al 2001. Si tratta di un discreto risultato se si pensa che l'Unione Europea ha fissato come obiettivo il dimezzamento dei morti per quest'anno rispetto al 2001.

Per vincere la piaga dell'incidentalità bisogna fare leva sulla **formazione** e sulla responsabilizzazione dei guidatori. Sta trovando consensi la proposta dell'ACI per un **Codice della Strada più snello**, formulata nel 2008 con il **Manifesto degli Automobilisti** presentato a tutte le forze politiche nazionali e locali. L'obiettivo è un Codice che orienti con precisione i comportamenti dei conducenti con poche e chiare regole: un testo alleggerito dalle disposizioni sulle caratteristiche dei veicoli e delle strade, rimandate a uno specifico regolamento tecnico". **L'ONU** ha definito cinque "pilastri" fondamentali su cui lavorare per arrivare al traguardo che si è prefissata: **La elaborazione** di strategie, piani e obiettivi di sicurezza stradale a livello nazionale, sorretti da attività di raccolta dati e di ricerca, che consentano di studiare le misure più adeguate e di monitorarne l'efficacia. **L'incremento** della sicurezza delle reti viarie a tutela di tutti gli utenti della strada, in particolare di quelli più deboli (pedoni, ciclisti e disabili), tramite una valutazione metodica delle infrastrutture e una maggiore attenzione alla sicurezza nelle fasi di pianificazione, progettazione, costruzione e gestione.

L'adozione universale delle più avanzate tecnologie disponibili per la sicurezza attiva e passiva dei veicoli attraverso l'armonizzazione di standard globali, programmi di informazione per i consumatori ed incentivi per accelerare la diffusione dei dispositivi in grado di prevenire gli incidenti. **Lo Sviluppo** di programmi per migliorare il comportamento degli utenti della strada.

Infine, è indispensabile **Sollecitare** il rispetto delle leggi con nuove azioni formative e campagne di sensibilizzazione sulle cinture di sicurezza, i caschi per i conducenti di motocicli, la guida in stato di ebbrezza e il rispetto dei limiti di velocità. Inoltre, bisogna **Migliorare** la risposta alle emergenze post-incidente e la capacità dei sistemi sanitari e parasanitari di fornire alle vittime della strada cure immediate più efficaci e periodi di riabilitazione più adeguati.

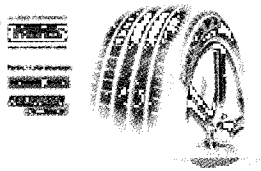


Prudenza e Sicurezza sulla strada sono indispensabili per evitare disastrosi INCIDENTI...

MARCO GOMME

con la sua èquipe a Vercelli vi garantisce la tranquillità della tenuta di strada dell'auto.

RISPARMIA SU TUTTO NON SULLA SICUREZZA



CONTROLLO, RIPARAZIONE, SOSTITUZIONE PNEUMATICI: LE MIGLIORI MARCHE! "PERSONALE SPECIALIZZATO"

MARCO GOMME

VERCELLI - Corso Fiume, 83 Tel. 0161 250310

